

RISULTATI E CLASSIFICA Serie A2 Femminile - 2018/19

Girone SUD

TURNO PRECEDENTE					TURNO ODIERNO				
Matteplast Bologna	-	Gruppo Stanchi Athena Roma	62 - 37	23/02 16:00	CUS Cagliari	-	Orza Rent Nico Basket		02/03 15:30
Andros Palermo	-	Medoc Forlì	74 - 63	23/02 18:00	Faenza Basket Project Girls	-	Andros Palermo		02/03 16:00
Orza Rent Nico Basket	-	Integris Elite Roma	80 - 56	23/02 21:00	Cestistica Azzurra Orvieto	-	Carispezia Cestistica Spezzina		02/03 18:00
RR Retail Galli S. Giovanni V.	-	CUS Cagliari	79 - 58	23/02 21:00	San Salvatore Selargius	-	RR Retail Galli S. Giovanni V.		02/03 18:00
Pall. Femm. Umbertide	-	San Salvatore Selargius	79 - 48	24/02 16:00	Magnolia Campobasso	-	Matteplast Bologna		02/03 18:30
Carispezia Cestistica Spezzina	-	Magnolia Campobasso	58 - 74	24/02 18:00	Medoc Forlì	-	Integris Elite Roma		02/03 20:30
FE.BA Civitanova Marche	-	Faenza Basket Project Girls	55 - 70	24/02 18:00	Pall. Femm. Umbertide	-	FE.BA Civitanova Marche		03/03 18:00
Cestistica Savonese	-	Cestistica Azzurra Orvieto	64 - 68	24/02 18:00	Gruppo Stanchi Athena Roma	-	Cestistica Savonese		03/03 18:00

		Squadra	P	G	V	P	PF	PS
1		Magnolia Campobasso	38	21	19	2	1439	1112
2		Andros Palermo	34	21	17	4	1429	1054
3		Carispezia Cestistica Spezzina	32	21	16	5	1370	1176
4		Matteplast Bologna	32	21	16	5	1434	1191
5		Faenza Basket Project Girls	32	21	16	5	1494	1237
6		Pall. Femm. Umbertide	28	21	14	7	1444	1269
7		RR Retail Galli S. Giovanni V.	26	21	13	8	1458	1391
8		FE.BA Civitanova Marche	22	21	11	10	1318	1292
9		San Salvatore Selargius	22	21	11	10	1390	1439
10		CUS Cagliari	14	21	7	14	1257	1344
11		Orza Rent Nico Basket	14	21	7	14	1289	1372
12		Cestistica Savonese	10	21	5	16	1297	1443
13		Gruppo Stanchi Athena Roma	10	21	5	16	1157	1434
14		Integris Elite Roma	10	21	5	16	1152	1457
15		Cestistica Azzurra Orvieto	8	21	4	17	1189	1499
16		Medoc Forlì	4	21	2	19	1161	1568



MAGNOLIA

fanzine



— AL CENTRO DEL VILLAGGIO —



La Molisana Magnolia



BASKET PROGRESSO matteiplast
Matteiplast Bologna

La parafrasi, per certi versi, di quanto disse, dopo un derby vinto con la Lazio, l'allora tecnico della Roma Rudi Garcia. Ovvero 'abbiamo rimesso la chiesa al centro del villaggio', traslitterazione italiana del proverbio francese 'on a remise l'église au milieu du village'. E cioè, fuor di metafora, l'aver rimesso nell'ordine prestabilito prospettive e situazioni.

Lo ha fatto (o meglio lo sta facendo dall'esordio) anche La Molisana Magnolia Campobasso. Domenica scorsa, nella trasferta sul parquet della Cestistica Spezzina, le rossoblù di coach Mimmo Sabatelli hanno dimostrato una volta in più, semmai ce ne fosse bisogno, il grande carattere alla base del gruppo. Un roster che fa della profondità delle opzioni e della coesione sempre più evidente tra tutte le sue componenti un'indubbia chiave di volta del proprio percorso da applausi. Un tragitto che – nel trittico degli 'esami fondamentali' – propone in questa circostanza una (già) possibile tesi. Che arriva (ironia della sorte) nella sfida alla 'Dotta'. Per le campobassane l'incrocio al PalaVazzieri riporta alla memoria la sfida con le felsinee dello scorso 28 marzo, quando le rossoblù si imposero di uno (49-48) al termine di una gara fatta di grande determinazione e risolta da una tripla di Laura Reani. E – nel segno delle gare equili-

brate e a punteggio basso – c'è lo stesso ricordo dell'andata. Era il 10 novembre e i #fiordacciaio riuscirono a tenere nuovamente sotto i cinquanta punti le emiliane, avendo la meglio di quattro a referto chiuso (48-52), iniziando così ad incrinare qualche convinzione nel gruppo bolognese riuscito, però, a risalire la china.

Del resto, dalla sua, la formazione emiliana può contare su un roster particolarmente profondo con almeno nove rotazioni che ha in Rae Lin D'Alie, la playmaker mvp degli ultimi mondiali di tre contro tre nelle Filippine, il proprio riferimento, nonché la top scorer, allo stesso tempo, del proprio raggruppamento e dell'intera cadetteria. Il tutto – tra l'altro – in un incrocio particolare con l'ala rossoblù Giulia Ciavarella, compagna di titolo iridato e di collare d'oro al Coni nel quartetto azzurro del 3x3. Solo uno, però, dei motivi di interesse di un match in cui – nel mezzo delle considerazioni, o meglio del nostro villaggio – c'è la Magnolia. Intesa come squadra, tifo ed ambiente. Una sintesi al 'centro' di tutto. Parquet, attenzione e risultati in grado di trasmettere sorrisi e regalare emozioni. Forti, fortissime. Anzi, centralmente uniche.

di Vincenzo Ciccone

— PARQUET DI CASA MIA —



ELENA SAMMARTINO

'Erba di casa mia' cantava nel 1970 Massimo Ranieri. In quella che, tra l'altro, era una delle hit di punta dell'album 'Vent'anni'.

E se – per il cantante partenopeo – c'era la necessità di mangiare in fretta e poi correre via per vivere l'emozione di un 'calcio ad un pallone', per Elena Sammartino, tra i prospetti del florido vivaio cestistico campobassano impegnati con la prima squadra della Magnolia Campobasso, quell'erba del testo composto da Giancarlo Bigazzi sono in realtà le assi di legno del parquet del PalaVazzieri, dove la giovanissima esterna rossoblù si è fatta apprezzare sin dal primo contatto con la palla a spicchi.

«Sono pronta a vivere tante nuove esperienze – aveva confessato alla vigilia della stagione al sito web del club – punto a crescere come giocatrice, ma prima ancora a livello personale grazie al confronto con le atlete senior».

E la sua chance – come giocatrice, ma anche come persona – Elena ha dimostrato di saperla sfruttare appieno. È negli occhi di tutti il canestro in ritmo messo a segno in casa dell'Athena Roma su assist no look di Želnyte. Così come è evidente quanto, da enfant du pays, la conoscenza del dialetto da parte della giocatrice con la maglia numero cinque sia una sorta di tutorial per le

compagne al momento della tarantella campuasciana di fine partita.

Al di là di tutto, però, per chi, in quest'anno, ha dichiarato senza mezzi termini di «volersi impegnare per crescere sempre di più, cercando di prendere ciò che posso dalle mie compagne e sfruttando al meglio questa esperienza» sono soprattutto questi big match, come quello odierno contro Bologna, un'occasione per immagazzinare dati utili in prospettiva.

Del resto, l'attuale percorso 'da sogno' delle magnolie altro non è che la trasposizione del sogno alla base della società del capoluogo di regione. Un tragitto comune perché, sempre per dar credito a Massimo Ranieri, dalla vita Elena Sammartino è pronta a prendere quello che dà, andandosene verso il destino con l'entusiasmo che i #fiordacciaio sanno trasmettere e ricevere dai propri appassionati.



www.magnoliabasket.it